

Confcommercio Ravenna al fianco del Mercato Coperto, «maggiore cautela nel dibattito»

«Fermo restando che le normative vanno rispettate, rappresenta un valore aggiunto per tutto il Centro Storico, ha portato ulteriore vitalità in una parte della città vocata all'enogastronomia e all'intrattenimento nel "quadrilatero del gusto"»



02 Gennaio 2024 «Il Mercato Coperto di Ravenna di Piazza Andrea Costa rappresenta un valore aggiunto per tutto il Centro Storico. La sua ristrutturazione e l'apertura, avvenuta nel dicembre 2019 dopo gli interventi di restauro, hanno consentito alla città di riappropriarsi di uno spazio di valenza storica e artistica, mai dimenticato dai ravennati». Esordisce così una nota di Confcommercio Ravenna, presieduta da Mauro Mambelli, a difesa del Mercato Coperto di piazza Andrea Costa dopo le verifiche compiute nei giorni scorsi dalla commissione tecnica di vigilanza sui luoghi di pubblico spettacolo convocata dal Comune dopo che il dirigente del Suap (lo Sportello unico per le attività produttive e economiche) aveva disposto lo stop alle danze.

«Nelle ultime settimane - commenta Confcommercio - abbiamo assistito a una 'eccessiva attenzione' nei confronti della struttura che è stata posta al centro di un dibattito, per alcuni versi improprio, dimenticando la sua principale funzione di polo aggregante nel contesto cittadino, che ha portato ulteriore vitalità in una parte della città vocata all'enogastronomia e all'intrattenimento nel cosiddetto 'quadrilatero del gusto'».

«Fermo restando che le leggi e le normative vanno rispettate e come Confcommercio, da sempre, riteniamo che vada tutelata la sicurezza delle persone e dei luoghi seguendo le regole, siamo al fianco del Mercato Coperto e dell'Amministratrice Beatrice Bassi per quanto è stato fatto in questi anni in termini di contributo fattivo per la valorizzazione del centro storico e per l'apporto che ha dato a livello anche turistico».

Confcommercio invita però tutti a «una maggiore cautela per non creare danni di immagine al Mercato Coperto che rimane un plus, un valore aggiunto dell'offerta enogastronomica locale e regionale». 